

Castelsangiovanni e Valtidone



Nido "L'albero delle fragole"

Dal 15 aprile al 31 maggio sono aperte le iscrizioni al micro nido "L'albero delle fragole" attivo per i comuni di Alta Val Tidone e Pianello

Dopo il rogo è allarme amianto Arpae vieta l'accesso all'area

Preoccupazione a Borgonovo per l'«aria irrespirabile». Si attende l'esito delle analisi di un campione della copertura del fienile

Giacomo Nicelli

BORGONOVO

«Aria irrespirabile». «Una puzza incredibile». «Un fumo pazzesco». All'indomani dell'incendio del deposito di fieno sale a Borgonovo la preoccupazione per un possibile inquinamento da amianto nella zona, acuita dalla puzza di bruciato avvertita ancora molto intensa. Il capannone bruciato lunedì pomeriggio nell'estrema periferia dell'abitato in direzione di Moretta e di Ziano potrebbe avere avuto - come dichiarato dallo stesso proprietario e come ora sta accertando Arpae - una copertura in cemento amianto, in gran parte crollata. Alla nube nerastra che si è levata alta in cielo nelle ore successive - visibile a chilometri di distanza - ieri mattina numerosi residenti hanno attribuito l'odore insopportabile che si avvertiva nella zona. Da qui il tam-tam di commenti preoccupati sui social.

Controllati i canali di scolo
Per tutta la giornata di ieri e anche nella notte è proseguito l'interven-

to di spegnimento da parte dei vigili del fuoco. Si è optato per lasciare bruciare in modo controllato il fieno rimasto e di limitare al massimo l'impiego dell'acqua allo scopo di scongiurare la dispersione nel terreno di liquidi contaminati che potrebbero raggiungere le falde. Il personale di Arpae, dopo ripetuti controlli eseguiti lunedì e ieri, comunica di avere accertato che le acque impiegate per lo spegnimento delle fiamme hanno raggiunto «solo terreni limitrofi al fienile».

Nessuna verifica sull'aria
Un campione della copertura del fienile è stato prelevato e inviato al Laboratorio Multisito di Arpae Reggio Emilia per la verifica della presenza di fibre di amianto. Gli esiti, si assicura, saranno resi pubblici appena saranno disponibili. «Considerata la tipologia di materiale oggetto dell'incendio, esclusivamente fieno - fa sapere Arpae in una nota - e l'assenza di materiali indesiderati (come la plastica), non si è ritenuto di eseguire verifiche sulla qualità dell'aria».



Il fumo scuro che si è levato durante l'incendio in direzione di Ziano

Pezzi sparsi sul terreno

Pezzi di copertura crollata si sono sparsi sul terreno agricolo limitrofo, coltivato a frumento, e lungo lo stradello che costeggia l'area in direzione della strada per Seminò. Per evitare che chiunque vi si avvicini Arpae ha disposto che siano disposti sbarramenti che impediscano l'accesso a queste aree fino al completamento delle verifiche e delle successive operazioni di bonifica.

Rimozione del materiale

Arpae ha infine informato la proprietà che è necessario procedere, mediante una ditta autorizzata, al-

la rimozione di tutto il materiale presente nella propria area e nelle aree limitrofe.

Fatte chiudere le finestre

Nelle ore successive all'incendio il vento soffiava in direzione sudovest, verso la collina. «Con gli agenti di polizia locale abbiamo subito avvertito i residenti delle 4 o 5 case più vicine poste in quella direzione di tenere chiuse le finestre a scopo precauzionale» spiega il sindaco Pietro Mazzocchi. «Ora il fumo si sta diradando e intanto attendiamo altre eventuali indicazioni che ci verranno date dagli enti competenti».

«In confronto a noi Capelli dalla logistica ha avuto solo mance»

Fontana: ottenuti oneri di 6,30 euro per mq contro 1,26 euro precedenti amministrazioni

CASTELSANGIOVANNI

«Mi chiedo come l'attuale amministrazione, che ha autorizzato solo il 30% degli insediamenti della logistica contro il 70% delle amministrazioni Capelli, portando però nelle casse comunali il 70% del totale incassato, possa essere accusata di aver ottenuto il minimo con il minimo sforzo. Se così fosse, la precedente amministrazione Capelli, che si presenta alle elezioni e che Secessio Plebis sostiene, ha ottenuto nulla, quasi una semplice mancia». Lo sostiene il sindaco Lucia Fontana, in risposta al portavoce di Secessio Plebis, Angelo Boledi, il quale ha chiesto a Capelli, con riferimento alla logistica, di «non accontentarsi del minimo col minimo impegno, come ha fatto l'amministrazione Fontana». «Noi - dice Fontana - abbiamo ottenuto oneri compensativi pari a 6,30 euro per metro quadrato, contro i miseri 1,26 euro ottenuti dalle amministrazioni Capelli. Fatta salva la buona fede, chi ci ha preceduto era o molto ingenuo o assolutamente incapace di gestire la cosa pubblica». In merito ai 4mila alberi chiesti da Secessio Plebis, il sindaco dice:

«Abbiamo sistemato i giardini delle scuole, realizzato aree verdi al posto di quella area rimasta incolta dopo il trasloco del campo nomadi di fianco al cimitero nell'area ex Petroltubi ormai ridotta a discarica, piantumato circa 1.300 alberi, senza che nemmeno fosse previsto nel programma elettorale. In occasione della festa dell'albero ne sono stati piantati una decina vicino all'elementare Tina Pesaro, un'altra decina nel tratto di copertura del rio Lora come inizio di un intervento di copertura totale con alberi a beneficio dei castellani».

Fontana annuncia un parco urbano con 250 piante richieste nell'ultima convenzione con la logistica. «Nessuno spot elettorale, tutto già nero su bianco. A sud della città sta sorgendo il Parco del Lora che abbiamo previsto di collegare con una pista ciclabile al centro città».

In merito alla richiesta di una centralina per il controllo dell'aria Fontana dice: «Una volta ce n'erano due. Noi non le abbiamo né trovate, né tolte. Oggi, per sanare i tempi non biblici le sue criticità Castello deve pensare alla nuova tangenziale. Da troppo tempo se ne parla invano: noi abbiamo ottenuto il "sì" convinto della Regione e del suo presidente per arrivare al sospirato finanziamento».

Uffici accorpati nell'ex scuola il progetto fa un passo avanti

Si parte con infissi, pavimento del porticato e interventi di messa in sicurezza antisismica

CASTELSANGIOVANNI

Il progetto di accorpare in un'unica sede, nell'ex scuola cardinale Casaroli di piazza XX Settembre, gli uffici pubblici della città comincia ad acquistare concretezza. A breve partirà un primo stralcio di lavori per il rifacimento degli infissi, la messa in sicurezza sismica del porticato e il rifacimento della pavimentazione sotto il porticato esterno. Si tratta di un lotto di lavori da 175mila euro che fa da preludio a un ben più corposo intervento che interesserà tutta l'ala ovest delle vecchie scuole elementari. Quest'ultimo, a sua volta, sarà il primo stralcio di un ambizioso progetto di recupero dell'intero edificio in stile umbertino risalente al 1865, al cui interno verranno accorpati gli uffici pubblici oggi disseminati in varie sedi.

Il recupero complessivo ha già ottenuto il benestare di massima della Soprintendenza (il vecchio edificio è, infatti, vincolato) e prevede un costo di 4 milioni e 182mila euro. Di questi 2 milioni serviranno per il primo stralcio, e cioè per la ristrutturazione dell'ala ovest che sarà la prima ad essere rimessa a nuovo, finanziata con un mutuo da un mi-



Giuseppe Oddi, Federica Ferrari, Lucia Fontana, Gianni Cattanei, Nicola Oddi e Ferruccio Rossetti

lione e mezzo di euro con Cassa Depositi e Prestiti e il resto tramite fondi propri. Il progetto redatto dallo studio associato Oddi, insieme a Ferruccio Rossetti per la parte strutturale e di adeguamento sismico e Parenti per l'impiantistica, prevede una suddivisione degli uffici per aree omogenee. I piani terra, ammezzato e primo piano ospiteranno uffici divisi per settori (servizi sociali, urbanistica, ambiente ecc.). L'archivio sarà al piano interrato. Ci saranno due ascensori che serviranno i piani, l'area verde retrostante sarà messa a disposizione del pubblico e (ma questa è ancora solo un'idea) il cortile interno potrebbe diventare la futura sala consiliare. I solai saranno rinforzati, verranno creati muri in

mattoni pieni per stabilizzare l'intero edificio, i locali verranno adeguati alle normative antincendio e resi efficienti dal punto di vista del risparmio energetico. L'edificio verrà ristrutturato ma non cambierà volto, perché il disegno originario dell'ex scuola verrà rispettato. «Un progetto lungimirante» lo ha definito il vicesindaco Giovanni Cattanei, mentre il sindaco Lucia Fontana ha annunciato: «All'interno dell'attuale municipio troveranno casa le associazioni castellane». In merito alla decisione di contrarre un mutuo ha aggiunto: «La rata costa molto meno di quanto ogni anno Castello spendeva finanziando i debiti di Asp prima del suo risanamento».

L'Allegra Combriccola è pronta al debutto stagionale

Sabato gli attori borgonovesi metteranno in scena a Rivergaro "Un mese al fresco"

BORGONOVO

L'Allegra Combriccola prepara il debutto stagionale. Sabato alle 20,45 gli attori della compagnia valtidonese nell'auditorium Casa del Popolo di Rivergaro porteranno in scena la loro ultima fatica: «Un mese al fresco» di Paola Riccarda e Benedetto Casillo. La regia sarà come sempre di Francesco Romano. Si preannuncia uno spettacolo tutto da ridere e all'insegna dei doppi sensi. Già dal titolo e dalla grafica, curata da Stefano Negri, che accompagna la rappresentazione è facile intuire la trama. In bilico, cioè, tra vacanze in luoghi freschi o al fresco di una prigione. Il tutto con un occhio rivolto a chi non c'è più: Ernesto Bosi e Oliviero Molinari, storici attori della compagnia borgonovese dei quali resta vivo il ricordo. Non mancheranno colpi di scena e un finale a sorpresa. Sabato l'Allegra Combriccola apre la 25ª stagione che vedrà il suo culmine il 26 dicembre, giorno che segnerà il debutto nell'oratorio parrocchiale di via Cavallotti a Borgonovo. Gli attori hanno già in cantiere numerosi appuntamenti tra cui quello a Borgonovo nel mese di giugno.

SALUTE & MEDICINA

PROGETTO SOLLIEVO

CASA DI CURA PIACENZA

Residenza temporanea in struttura sanitaria di eccellenza.
Servizio infermieristico e Assistenza medica h24 per 7 giorni su 7
Servizio di Cardiologia, Fisioterapista in sede.
Assistenza di base con operatori socio-sanitari.
Via Morigi 41 - www.progettosollievo.it - 0523.186.04.33

ASSISTENZA ALLA PERSONA

PROGETTO ASSISTENZA PIACENZA PROGETTO ASSISTENZA VALTIDONE

Assistenza domiciliare e ospedaliera alla persona 24h su 24.
Servizi infermieristici ed accompagnamento presso negozi/ambulatori.
AUTORIZZATA AD OPERARE PRESSO PRESIDI AUSL DI PIACENZA E PROVINCIA
Piacenza - Via Veneto 88/A tel. 0523.712504 mail: piacenza@progettoassistenzapc.it
C.S. Giovanni - C.so Matteotti, 78 int.1 piano tel.0523.1860370
mail: valtidone@progettoassistenzapc.it Reperibilità telefonica continua 24h su 24
www.progettoassistenzapc.it

ASSISTENZA INFERMIERISTICA 24H

GIOIA Studio infermieristico associato
di GIOIA ANTONELLA e ISABELLA PRIMIERO
Iscritti all'O.P.I. della provincia di Piacenza
Prestazioni di competenza infermieristica ed educazione sanitaria con assistenza
palliativa, riabilitativa e di prevenzione delle malattie partecipando all'identificazione
del bisogno di salute della persona e della collettività.
ASSISTENZA A DOMICILIO DELLA PERSONA
Tel. 347.6206672 - 329.7428529 - studioinfGIOIA@pec.it

PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA

Dott.ssa LAURA GASTALDI - PSICOLOGA E PSICOTERAPEUTA
Si occupa di Disturbi d'Ansia e Attacco di Panico. Disturbi del Comportamento Alimentare
Disturbi Psicomatici (percorso Mente-Corpo). Stati Depressivi. Disturbi del Sonno.
Terapie Individuali, di Coppia e percorsi di Gruppo. Applica tecniche di Distensione
attraverso l'utilizzo mirato delle Immagini. Percorso sull'Analisi Simbolica del Sogno.
Terapie di supporto e motivazionali per pazienti diabetici.
Riceve a Piacenza su appuntamento.
Per informazioni contattare il numero: 393 44 91 227 - mail: gastaldilaura@libero.it

MEDICINA VETERINARIA

Ambulatorio veterinario CER.PA
Dott. GERARDO FINA - Dott. LUCA FERRARI
Dott.ssa VALENTINA OLIVI - Dott.ssa HILARY CIVETTINI
Clinica - esami ematochimici - chirurgia - ortopedia - oncologia - diagnostica - studi radiografici - educazione di base - visite comportamentali
Via Pirandello 11/13 Piacenza (Zona Veggioletta) - Tel 0523 481661

Per questi annunci rivolgersi ad: ALTRIMEDIA Spa Tel. 0523/38.48.11

Castelsangiovanni e Valtidone



Nido "L'albero delle fragole"

Dal 15 aprile al 31 maggio sono aperte le iscrizioni al micro nido "L'albero delle fragole" attivo per i comuni di Alta Val Tidone e Pianello

Dopo il rogo è allarme amianto Arpae vieta l'accesso all'area

«In confronto a noi Capelli dalla logistica ha avuto solo mance»

Preoccupazione a Borgonovo per l'«aria irrespirabile». Si attende l'esito delle analisi di un campione della copertura del fienile

Giacomo Nicelli

BORGONOVO

«Aria irrespirabile». «Una puzza incredibile». «Un fumo pazzesco». All'indomani dell'incendio del deposito di fieno sale a Borgonovo la preoccupazione per un possibile inquinamento da amianto nella zona, acuita dalla puzza di bruciato avvertita ancora molto intensa. Il capannone bruciato lunedì pomeriggio nell'estrema periferia dell'abitato in direzione di Moretta e di Ziano potrebbe avere avuto - come dichiarato dallo stesso proprietario e come ora sta accertando Arpae - una copertura in cemento amianto, in gran parte crollata. Alla nube nerastra che si è levata alta in cielo nelle ore successive - visibile a chilometri di distanza - ieri mattina numerosi residenti hanno attribuito l'odore insopportabile che si avvertiva nella zona. Da qui il tam-tam di commenti preoccupati sui social.

Controllati i canali di scolo
Per tutta la giornata di ieri e anche nella notte è proseguito l'interven-

to di spegnimento da parte dei vigili del fuoco. Si è optato per lasciare bruciare in modo controllato il fieno rimasto e di limitare al massimo l'impiego dell'acqua allo scopo di scongiurare la dispersione nel terreno di liquidi contaminati che potrebbero raggiungere le falde. Il personale di Arpae, dopo ripetuti controlli eseguiti lunedì e ieri, comunica di avere accertato che le acque impiegate per lo spegnimento delle fiamme hanno raggiunto «solo terreni limitrofi al fienile».

Nessuna verifica sull'aria
Un campione della copertura del fienile è stato prelevato e inviato al Laboratorio Multisito di Arpae Reggio Emilia per la verifica della presenza di fibre di amianto. Gli esiti, si assicura, saranno resi pubblici appena saranno disponibili. «Considerata la tipologia di materiale oggetto dell'incendio, esclusivamente fieno - fa sapere Arpae in una nota - e l'assenza di materiali indesiderati (come la plastica), non si è ritenuto di eseguire verifiche sulla qualità dell'aria».



Il fumo scuro che si è levato durante l'incendio in direzione di Ziano

Pezzi sparsi sul terreno

Pezzi di copertura crollata si sono sparsi sul terreno agricolo limitrofo, coltivato a frumento, e lungo lo stradello che costeggia l'area in direzione della strada per Seminò. Per evitare che chiunque vi si avvicini Arpae ha disposto che siano disposti sbarramenti che impediscano l'accesso a queste aree fino al completamento delle verifiche e delle successive operazioni di bonifica.

Rimozione del materiale

Arpae ha infine informato la proprietà che è necessario procedere, mediante una ditta autorizzata, al-

la rimozione di tutto il materiale presente nella propria area e nelle aree limitrofe.

Fatte chiudere le finestre

Nelle ore successive all'incendio il vento soffiava in direzione sudovest, verso la collina. «Con gli agenti di polizia locale abbiamo subito avvertito i residenti delle 4 o 5 case più vicine poste in quella direzione di tenere chiuse le finestre a scopo precauzionale» spiega il sindaco Pietro Mazzocchi. «Ora il fumo si sta diradando e intanto attendiamo altre eventuali indicazioni che ci verranno date dagli enti competenti».

Uffici accorpati nell'ex scuola il progetto fa un passo avanti

Si parte con infissi, pavimento del porticato e interventi di messa in sicurezza antisismica

CASTELSANGIOVANNI

Il progetto di accorpare in un'unica sede, nell'ex scuola cardinale Casaroli di piazza XX Settembre, gli uffici pubblici della città comincia ad acquistare concretezza. A breve partirà un primo stralcio di lavori per il rifacimento degli infissi, la messa in sicurezza sismica del porticato e il rifacimento della pavimentazione sotto il porticato esterno. Si tratta di un lotto di lavori da 175mila euro che fa da preludio a un ben più corposo intervento che interesserà tutta l'ala ovest delle vecchie scuole elementari. Quest'ultimo, a sua volta, sarà il primo stralcio di un ambizioso progetto di recupero dell'intero edificio in stile umbertino risalente al 1865, al cui interno verranno accorpati gli uffici pubblici oggi disseminati in varie sedi.

Il recupero complessivo ha già ottenuto il benestare di massima della Soprintendenza (il vecchio edificio è, infatti, vincolato) e prevede un costo di 4 milioni e 182mila euro. Di questi 2 milioni serviranno per il primo stralcio, e cioè per la ristrutturazione dell'ala ovest che sarà la prima ad essere rimessa a nuovo, finanziata con un mutuo da un mi-



Giuseppe Oddi, Federica Ferrari, Lucia Fontana, Gianni Cattanei, Nicola Oddi e Ferruccio Rossetti

lione e mezzo di euro con Cassa Depositi e Prestiti e il resto tramite fondi propri. Il progetto redatto dallo studio associato Oddi, insieme a Ferruccio Rossetti per la parte strutturale e di adeguamento sismico e Parenti per l'impiantistica, prevede una suddivisione degli uffici per aree omogenee. I piani terra, ammezzato e primo piano ospiteranno uffici divisi per settori (servizi sociali, urbanistica, ambiente ecc.). L'archivio sarà al piano interrato. Ci saranno due ascensori che serviranno i piani, l'area verde retrostante sarà messa a disposizione del pubblico e (ma questa è ancora solo un'idea) il cortile interno potrebbe diventare la futura sala consiliare. I solai saranno rinforzati, verranno creati muri in

mattoni pieni per stabilizzare l'intero edificio, i locali verranno adeguati alle normative antincendio e resi efficienti dal punto di vista del risparmio energetico. L'edificio verrà ristrutturato ma non cambierà volto, perché il disegno originario dell'ex scuola verrà rispettato. «Un progetto lungimirante» lo ha definito il vicesindaco Giovanni Cattanei, mentre il sindaco Lucia Fontana ha annunciato: «All'interno dell'attuale municipio troveranno casa le associazioni castellane». In merito alla decisione di contrarre un mutuo ha aggiunto: «La rata costa molto meno di quanto ogni anno Castello spendeva finanziando i debiti di Asp prima del suo risanamento». **MM**

L'Allegra Combriccola è pronta al debutto stagionale

Sabato gli attori borgonovesi metteranno in scena a Rivergaro "Un mese al fresco"

BORGONOVO

L'Allegra Combriccola prepara il debutto stagionale. Sabato alle 20,45 gli attori della compagnia valtidonese nell'auditorium Casa del Popolo di Rivergaro porteranno in scena la loro ultima fatica: «Un mese al fresco» di Paola Riccica e Benedetto Casillo. La regia sarà come sempre di Francesco Romano. Si preannuncia uno spettacolo tutto da ridere e all'insegna dei doppi sensi. Già dal titolo e dalla grafica, curata da Stefano Negri, che accompagna la rappresentazione è facile intuire la trama. In bilico, cioè, tra vacanze in luoghi freschi o al fresco di una prigione. Il tutto con un occhio rivolto a chi non c'è più: Ernesto Bosi e Oliviero Molinari, storici attori della compagnia borgonovesi dei quali resta vivo il ricordo. Non mancheranno colpi di scena e un finale a sorpresa. Sabato l'Allegra Combriccola apre la 25ª stagione che vedrà il suo culmine il 26 dicembre, giorno che segnerà il debutto nell'oratorio parrocchiale di via Cavallotti a Borgonovo. Gli attori hanno già in cantiere numerosi appuntamenti tra cui quello a Borgonovo nel mese di giugno. **MM**

SALUTE & MEDICINA

PROGETTO SOLLIEVO

CASA DI CURA PIACENZA

Residenza temporanea in struttura sanitaria di eccellenza.
Servizio infermieristico e Assistenza medica h24 per 7 giorni su 7
Servizio di Cardiologia, Fisioterapista in sede.
Assistenza di base con operatori socio-sanitari.
Via Morigi 41 - www.progettosollievo.it - 0523.186.04.33

ASSISTENZA ALLA PERSONA

PROGETTO ASSISTENZA PIACENZA PROGETTO ASSISTENZA VAL TIDONE

Assistenza domiciliare e ospedaliera alla persona 24h su 24.
Servizi infermieristici ed accompagnamento presso negozi/ambulatori.
AUTORIZZATA AD OPERARE PRESSO PRESIDI AUSL DI PIACENZA E PROVINCIA
Piacenza - Via Veneto 88/A tel. 0523.712504 mail: piacenza@progettoassistenzapc.it
C.S. Giovanni - C.so Matteotti, 78 int.1 piano tel.0523.1860370
mail: valtidone@progettoassistenzapc.it Reperibilità telefonica continua 24h su 24
www.progettoassistenzapc.it

ASSISTENZA INFERMIERISTICA 24H

GIOIA Studio infermieristico associato
di **GIOIA ANTONELLA** e **ISABELLA PRIMIERO**
Iscritti all'O.P.I. della provincia di Piacenza
Prestazioni di competenza infermieristica ed educazione sanitaria con assistenza palliativa, riabilitativa e di prevenzione delle malattie partecipando all'identificazione del bisogno di salute della persona e della collettività.
ASSISTENZA A DOMICILIO DELLA PERSONA
Tel. 347.6206672 - 329.7428529 - studioinfGIOIA@pec.it

PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA

Dott.ssa **LAURA GASTALDI** - PSICOLOGA E PSICOTERAPEUTA
Si occupa di Disturbi d'Ansia e Attacco di Panico. Disturbi del Comportamento Alimentare Disturbi Psicomatici (percorso Mente-Corpo). Stati Depressivi. Disturbi del Sonno. Terapie Individuali, di Coppia e percorsi di Gruppo. Applica tecniche di Distensione attraverso l'utilizzo mirato delle Immagini. Percorso sull'Analisi Simbolica del Sogno. Terapie di supporto e motivazionali per pazienti diabetici.
Riceve a Piacenza su appuntamento.
Per informazioni contattare il numero: 393 44 91 227 - mail: gastaldilaura@libero.it

MEDICINA VETERINARIA

Ambulatorio veterinario **CER.PA**
Dott. **GERARDO FINA** - Dott. **LUCA FERRARI**
Dott.ssa **VALENTINA OLIVI** - Dott.ssa **HILARY CIVETTINI**
Clinica - esami ematochimici - chirurgia - ortopedia - oncologia - diagnostica - studi radiografici - educazione di base - visite comportamentali
Via Pirandello 11/13 Piacenza (Zona Veggioletta) - Tel 0523 481661

Per questi annunci rivolgersi ad: ALTRIMEDIA Spa Tel. 0523/38.48.11